

# KICK-OFF MEETING

## EVENT REPORT

### Lignano Sabbiadoro

### 20-21/03/2019

*Let's be reSEAlent!*



## GENERAL INFORMATION

<b>Title of the event</b>	Kick-off meeting
<b>Type</b>	Local
<b>Date</b>	20-21/03/2019
<b>Location</b>	Italy, Lignano Sabbiadoro
<b>PP organizer</b>	LP and PP1
<b>Contact person</b>	Elena Francois elena.francois@ape.fvg.it

## TARGET AUDIENCES REACHED

Participants' category	n° of attendees	Name of institution(s)
General public	/	
Local public authority	/	▪
Regional public authority	/	▪
National public authority	/	▪
Institutional body	/	▪
Linked project	/	▪
Sectoral agency	/	▪
Higher education and research	/	▪
Interest group / NGO / network / association	/	▪
Public service provider	/	▪
Media / press		▪
Other: project partners	25	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informest</li> <li>▪ APE FVG</li> <li>▪ ARPA Veneto</li> <li>▪ Università Politecnica delle Marche</li> <li>▪ Regione Puglia</li> <li>▪ DHMZ</li> <li>▪ EIHP</li> <li>▪ IZOR</li> </ul>
<b>TOT</b>	<b>25</b>	

## EVENT DESCRIPTION

The kick-off meeting brought together project partners to set the agenda and get started with project activities.

The project aims to provide context-based solutions for empowering municipalities located along the Adriatic coastline and meeting the climate change challenge. The proposed approach is two-fold:

- on one hand, the goal is to enhance the current knowledge base on climatological and oceanographic trends at Adriatic level;
- on the other hand, to develop DSS tools to mainstream adaptation-enabling policy strategies at local level. Local public authorities are key actors within RESPONSE in their role as initiators of climate-smart policy-making and, as such, will be actively involved in project activities.

Sustainable action plans will be developed for selected pilot cities in Croatia and in Italy.

Media coverage of the event was assured on local daily magazines.

## PICTURES OF THE EVENT





## Cambiamenti climatici, Lignano diventa "area pilota"

### IL PROGETTO

**LIGNANO** I cambiamenti climatici rischiano di avere pesanti ripercussioni anche sulle zone costiere delle regioni italiane e dei Paesi che si affacciano sul Mare Adriatico. Se ne occuperà un progetto, presentato ieri alla Terrazza a mare di Lignano, nato per supportare le amministrazioni pubbliche italiane e croate nella adozione di approcci di governance intelligenti, in risposta agli impatti e ai rischi causati dai cambiamenti. Il progetto "Response" è uno studio a carattere europeo del costo di oltre 2 milioni. È finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Croazia, guidato da Informest, che ha saputo mettere assieme un partenariato vincente composto da Agenzie regionali per l'Energia, Università e Istituti di Ricerca

di Fvg, Veneto, Marche, Puglia e Croazia. Sono inoltre previste azioni volte a promuovere e sensibilizzare le amministrazioni locali sul tema del cambiamento climatico.

«È un importante risultato per Informest, che conferma il suo ruolo fondamentale di catalizzatore di risorse economiche a favore del territorio della nostra regione - ha affermato il presidente Claudio Cressati -. Grazie anche alla collaborazione con l'Agenzia regionale per l'Energia (Ape) saremo in grado di fornire ai Comuni degli strumenti innovativi in linea con le più recenti politiche e direttive europee in tema di risparmio energetico. E sarà proprio Lignano, quale area pilota, a beneficiare per primo delle attività e degli strumenti concreti».

Il Comune di Lignano era rappresentato dall'assessore Ada



RESPONSE La presentazione dello studio alla Terrazza a Mare di Lignano: interessa diverse regioni italiane e croate

Juri, che si è detta onorata che la località balneare friulana, considerata centrale nella costa dell'Alto Adriatico, sia stata scelta come "case study" per lo sviluppo di questa progettualità: «Il nostro Comune - ha spiegato - sta già partecipando ad altri progetti europei: Mobilour, con partner il Parco Stocjanske jame (sito naturalistico protetto che gode della tutela dell'Unesco, inserito nella Lista delle zone umide di importanza internazionale Ramsar), il Comune di Pirano, Kobilaria Lipica, l'Isig di Gorizia e il Comune di Caorle; Sutra, con partner i comuni di Caorle, Ravenna, Chioggia, Pescara, l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, l'Agenzia di sviluppo della contea Šibenik-knin, le città di Parenzo, Dignano, Spalato, la contea Spalato-Dalmazia e l'Ula Riviera Bassa Friulana, entrambi legati alla sostenibilità am-

biennale come veicolo di promozione e di riqualificazione della nostra offerta. Da terzo progetto, Crew, con partner l'Università di Venezia, San Benedetto del Tronto, Nesterovska Rijanija, Javna Istranova Načelnik, Zadarska županija, la Provincia di Bari, Anzio, Trani e l'Università di Catania ha invece come obiettivo principale l'implementazione di una forma di gestione delle aree umide costiere (wetland contracts), analoga ai "contratti di fiume", per contribuire a proteggere e ripristinare le biodiversità».

La conclusione delle attività progettuali di "Response" è prevista per giugno 2023. L'esperienza del Comune di Lignano fungerà da modello per tutti gli altri comuni costieri del Nord Italia.

Enea Palombi